

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to D.ssa Manuela Pintus

Il Segretario
F.to D. ssa Maria Bonaria Scala

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 02.02.2016 al 17.02.2016 al n. 1.

Arborea 02.02.2016

L'Impiegato Incaricato
IL SEGRETARIO

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Arborea , _____

L'impiegato incaricato/a

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

Unione dei Comuni "Terralbese"
Provincia di Oristano
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

N. 01 Del 18.01.2016	OGGETTO: Organizzazione del Personale dell'Unione periodo gennaio Dicembre 2016
---------------------------------	--

L'anno duemilasedici , il giorno diciotto del mese di Gennaio, con inizio alle ore 15,30 in Arborea presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Pintus Manuela	X	
Santucci Andrea	X	
Casciu Gerardo	X	
Cera Emanuele		X
Piras Pietro Paolo	X	

Presiede la seduta il Presidente Pintus Manuela

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Maria Bonaria Scala

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo n°267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione ;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n°118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n°5 maggio 2009 n°42 ed il decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali "entrambi modificati con decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n°42";

VISTO l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;

VISTO l'art. 163 del TUEL (D.lgs. 267/2000 che testualmente recita:

1. "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della

contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015 (pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254), col quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016

PRESO ATTO che ad oggi non è stato adottato lo schema di Bilancio di previsione 2016;

VISTO il Bilancio di previsione per esercizio 2015 – bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2015/2017”, approvato con delibera dell'Assemblea. n° 22 del 19.10.2015;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 28 del 30.11.2015 di assestamento generale di Bilancio;

DATO ATTO che si rende opportuno, onde evitare rallentamenti di funzionamento, richiedere la collaborazione della struttura organizzativa dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni;

PRESO ATTO che con decreto n. 1 in data odierna 18.01.2016 il Presidente ha provveduto alla nomina del segretario dell'Unione individuandolo nel segretario del Comune di Arborea;

VISTA la dotazione organica vigente ed il personale in forza all'Unione alla data odierna;

VISTA la nota del Presidente dell'Unione n. 62 del 08.01.2016, che richiede ai Sindaci la collaborazione e la disponibilità del proprio personale che ha prestato la propria attività fino al 31.12.2015, al fine di riorganizzare i servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese, con invito a trasmettere le autorizzazioni del proprio personale;

VISTA la nota del Comune di Terralba n. 123 del 13.01.2016, con la quale il Sindaco Sig. Pietro Paolo Piras autorizza il proprio personale dipendente a collaborare, fuori dall'orario di lavoro, con l'Unione;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Uras n. 149 del 14.01.2016, che autorizza il proprio responsabile del servizio finanziario a collaborare, fuori dall'orario di lavoro, con l'Unione;

DATO ATTO che, come da accordi intercorsi, la Responsabile del servizio finanziario del Comune di San Nicolo' D'Arcidano provvederà ad autorizzare il proprio personale dipendente a collaborare, fuori dall'orario di lavoro, con l'Unione;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 184 del 30.12.2015 con la quale si è provveduto ad autorizzare, ex art. 53 D.Lgs. 165/2001, le dipendenti di questo ente a tempo indeterminato ARGIOLOS Stefania, col profilo professionale Istruttore Amministrativo Contabile Ufficio Finanziario Cat. C 1, e BIANCHI Manuela col profilo professionale di Istruttore Tecnico Ufficio Tecnico Cat. C5, a prestare la propria attività professionale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004, a favore dell'Unione dei Comuni del Terralbese per agevolare il funzionamento di tale ente.

CONSIDERATO che per l'anno 2016, il Presidente provvederà, come per gli anni precedenti, alla;

-nomina del Responsabile del servizio di Polizia

-nomina del Responsabile del servizio Finanziario, Tecnico ed amministrativo.

DARE ATTO che è intendimento garantire all'Unione quanto segue:

un'organizzazione del personale, collaboratori o/e dipendenti la cui spesa non sia superiore al 2015 e comunque nei limiti della spesa prevista dalla legge.

Dopo breve discussione nella quale i Sindaci presenti autorizzarono il Presidente a prorogare fino al 31.12.2016 la struttura dei responsabili dei servizi, prevista nel corso del 2015, onde garantire gli adempimenti in scadenza, fissando però solo fino al 29.02.2016 il numero di ore prestato nel 2015 per ciascuno di essi, dovendosi, per il prosieguo dell'anno verificare l'efficienza della struttura e la compatibilità dei costi;

Con votazione unanime.

DELIBERA

DI prendere atto del personale dipendente dell'Unione dei Comuni afferente al Servizio di Polizia Municipale:

DI Prendere atto delle comunicazioni del Presidente in merito all'organizzazione del personale esterno dell'Unione per l'anno 2016 con i vincoli di spesa come indicata in premessa, autorizzando il Presidente a prorogare fino 31.12.2016 la struttura dei responsabili dei servizi, prevista nel corso del 2015, onde garantire gli adempimenti in scadenza, fissando però solo fino al 29.02.2016 il numero di ore prestato nel 2015 per ciascuno di essi, dovendosi, per il prosieguo dell'anno verificare l'efficienza della struttura e la compatibilità dei costi;

DI procedere pertanto all'assunzione ex art 1 comma 557 della L. n. 311/2004 del seguente personale per n. 12 ore settimanali (gennaio/febbraio) e per un numero di ore che verrà individuato successivamente per il restante periodo, da effettuare al di fuori del normale orario di lavoro, in giornate ed orari da concordare, da svolgere eventualmente anche presso la sede del Comune di appartenenza :

- **Rag. Marcella Siddi**, Istruttore Direttivo – Categoria D, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale (parte economica) del Comune di Uras;
- **Geom . Romano Pitzus** Istruttore Direttivo – Categoria D responsabile del servizio tecnico del Comune di Terralba;
- **Ing. Costantino Sanna** Istruttore Tecnico Cat. C dipendente del Comune di Terralba;
- **Rag. Roberta Tuveri** Istruttore contabile Cat. C dipendente del Comune di San Nicolò d'Arcidano;
- **Geom. Manuela Bianchi** Istruttore Tecnico Cat. C dipendente del Comune di Arborea;
- **D.ssa Stefania Argiolas** Istruttore amministrativo contabile Cat. C dipendente del Comune di Arborea;

DI riservarsi di modificare e/o confermare tale assetto previa verifica dell'efficienza della struttura e la compatibilità dei costi.

Ravvisata l'urgenza, con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile* ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267.